

## Ecco perché l'Italia scatenò la guerra di Libia

**G**entile direttore, no, non è stato il liberale presidente del Consiglio dei ministri Giovanni Giolitti, «a scatenare nel 1911 la guerra coloniale contro la Turchia che dominava la Libia» come sostiene Fabio Pipinato (vedi l'Adige del 26 marzo).

La guerra, di esattamente cent'anni fa, per impossessarsi della Libia (29.09.1911 - 18.10.1912) in realtà la vollero gli «espansionisti» (sostenitori della «quarta sponda») per i quali era più facile andare ad azzannare un brandello dell'impero ottomano ormai in disfacimento che mettere ma-

no ad una seria politica di interventi nel depresso meridione d'Italia. Inoltre, massicce erano state le pressioni del Banco di Roma, gestore del capitale cattolico, che nell'area nordafricana aveva forti interessi da tutelare.

La decisione di fare guerra alla Turchia viene definitivamente presa dal vertice dello Stato con una intesa in proposito fra Giolitti, i suoi ministri degli esteri, della guerra, della marina ed il re Vittorio Emanuele III, senza neppure consultare il parlamento che era chiuso per le vacanze nel luglio 1911 (veniva riaperto nel febbraio 1912), quando la guerra era in corso da quasi cinque mesi).

Il 23 ottobre 1911 avvenne il contrattacco (citato da Pipinato) delle cavalierie turche e arabe. È il massacro per i bersaglieri dell'11° reggimento, per i fanti del 40., 82. e 84. Gli uomini che sventolano la mezzaluna non fanno prigionieri. I soldati italiani feriti vengono sgozzati, alcuni crocifissi, è un

orrore che paralizza gli occupanti che lasciano sul campo 600 morti. Per interrompere il sostegno delle popolazioni occupate verso i combattenti turchi, i comandi italiani instaurano un regime di terrore.

L'Italia acquista un'indomabile colonia di un milione e mezzo di chilometri quadrati al prezzo di 3.400 giovani vite umane che il moderato Giovanni Pascoli, il poeta delle buone cose di casa e degli umani sentimenti, così ricordava sulla «Stampa», «... benedetti voi, morti per la patria...».

Fabio Boninsegna - Mori